

UNIVERSITÀ della CONOSCENZA 2024/2025



LE MOSTRE DI PALAZZO REALE

PICASSO

Su Picasso è stato scritto tutto, si direbbe. Nessun altro artista ha suscitato altrettanti dibattiti, controversie, passioni. Ma quanti sanno quali ostacoli il giovane genio ha dovuto affrontare quando è arrivato a Parigi per la prima volta, nel 1900, senza parlare una parola di francese?

La mostra ***Picasso lo straniero*** presenta più di 90 opere dell'artista, oltre a documenti, fotografie, lettere e video, e offre una nuova e audace interpretazione dell'artista, che affronta tematiche urgenti del nostro presente. Grazie a un approccio multidisciplinare e alla straordinaria ricerca negli archivi della polizia francese, e del Museo Picasso a Parigi, Annie Cohen-Solal rivela questa storia affascinante a partire da numerosissimi documenti inediti. L'idea originale del progetto è nata da Annie Cohen-Solal, curatrice scientifica della mostra con la curatela speciale di Cécile Debray, presidente del MNPP.

Una mostra Comune di Milano - Cultura | Palazzo Reale | Marsilio Arte | Musée national Picasso - Paris | Palais de la Porte Dorée | Collection Musée Magnelli Musée de la céramique, Vallauris.

A cura di Annie Cohen-Solal, Cécile Debray.

CASORATI

La mostra dedicata a Felice Casorati è la prima antologica ospitata a Milano dopo l'esposizione del 1990 a Palazzo Reale. Il progetto rievoca la parabola creativa dell'artista, attraverso capolavori provenienti da prestigiose istituzioni pubbliche italiane e da collezioni private, con alcuni selezionati prestati da musei europei. Centrale è la collaborazione con l'Archivio Felice Casorati, che presterà cinque dipinti, insieme a grafiche, disegni e documenti. Con un approccio innovativo, si vuole mettere in luce l'attività poliedrica dell'artista. Casorati ha infatti ottenuto risultati sempre originali grazie a una continua sperimentazione sia nel disegno, che nell'illustrazione e nella musica, passioni che lo hanno portato a una apprezzatissima attività di scenografo e costumista.

Una mostra Comune di Milano - Cultura | Palazzo Reale | Marsilio Arte.

A cura di Giorgia Bertolino, Ferdinando Mazzocca e Francesco Poli.

Intorno al 1925. Il trionfo dell' ART DECO'

Nel 2025 cade il centenario dell'*Exposition internationale des arts décoratifs et industriels modernes* aperta a Parigi nella primavera del 1925 e che fu la codificazione di un nuovo gusto internazionale diffusosi in Europa nel primo dopoguerra, definito da quel momento "Stile 1925" o Art Déco. La mostra propone opere, manufatti, immagini e riletture di una serie di avvenimenti storico-culturali e di fenomeni artistici che hanno attraversato l'Italia e l'Europa in poco meno di dieci anni, assumendo, via via, aspetti e caratteri nazionali pur entro una cornice comune sia nelle architetture e negli interni, sia negli oggetti e negli elementi di arredo, evidenziandone il rapporto tra forma e funzione, tra alto artigianato artistico e il proto Industrial Design. Allo stesso tempo sarà dato conto degli avvenimenti politico-economici e culturali che hanno scandito e determinato le scelte di quel decennio in cui furono poste le basi della fortuna dell'"Italian Style" all'interno di un nuovo gusto internazionale.

Una mostra Comune di Milano - Cultura | Palazzo Reale | 24Ore Cultura.

A cura di Valerio Terraroli.

LE MOSTRE DEL MUDEC

MUSEO DELLE CULTURE di Milano



DU BUFFET e l'Art Brut - L'arte degli outsider

Art Brut, una straordinaria potenza espressiva, una visione artistica e rivoluzionaria da cui hanno tratto ispirazione molti artisti contemporanei e che ancora oggi continua ad essere vitale, nella convinzione che l'arte sia per chiunque una voce da far risuonare attraverso l'espressione di una bellezza inaspettata.

Nata nel cuore di una Parigi postbellica, lontano dalle sale dei musei d'arte e dai salotti raffinati, l'**Art Brut**, la cui definizione e teorizzazione appartiene all'artista e teorico francese **Jean Dubuffet**, rappresenta un'arte 'grezza', 'pura', 'non filtrata'.

Attraverso un percorso quadripartito, l'esposizione presenta in un primo spazio un corpus di opere e di documenti che collocano in una prospettiva storica l'invenzione del concetto di Art Brut, relativamente al lavoro di Jean Dubuffet quale artista, scrittore e collezionista.

A seguire una selezione di opere provenienti dalle sue esplorazioni attesta l'ampiezza e la qualità delle sue ricerche in questo campo a monte della donazione del 1971. Un terzo insieme di creazioni artistiche provenienti dai cinque continenti è legato alle tematiche del **corpo** e delle **credenze**, entrambe ricorrenti nell'Art Brut. Per i loro soggetti e le loro origini, queste opere e questi autori entrano dunque particolarmente in risonanza con le collezioni del Museo.

a cura di Sarah Lombardi e Anic Zanzi, con il supporto di Baptiste Brun per la sezione *Jean Dubuffet*

in collaborazione con la *Collection de l'Art Brut*, Losanna